

Quarta edizione

PRIMAVERA ORGANISTICA CREMONESE

Patrimonio Organario della Provincia
e delle diocesi di Cremona e Crema

Aprile - Giugno 2026

Caravaggio - Chiesa dei SS. Fermo e Rustico

Madignano - Chiesa di San Pietro in Vincoli

Soncino - Chiesa di San Giacomo

Ripalta Nuova - Chiesa di San Cristoforo

Cremona - Chiesa di S. Omobono

Ombriano - Chiesa di Santa Maria Assunta

Cremona - Palazzo Raimondi

Mozzanica - Chiesa di Santo Stefano

Crema - Chiesa della Santissima Trinità

Capergnanica - Chiesa di San Martino Vescovo

Derovere - Chiesa di San Giorgio Martire

Cremona - Chiesa di San Pietro al Po

INGRESSO LIBERO

Caravaggio

Domenica 19 aprile 2026

ore 21

Chiesa arcipretale dei

*S.S. Fermo e Rustico
Martiri*

Organo costruito dai Fratelli Serassi di Bergamo, op. 555 del 1841, restaurato e modificato da Giustiniano Franceschini di Crema nel 1862, da Bortolo Pansera di Romano di Lombardia nel 1888 e riformato dalla ditta Giuseppe Franceschini di Crema nel 1938.



Collocato in cantoria lignea posta sul presbiterio in cornu Epistolae, si presenta con un prospetto composto da 25 canne in stagno appartenenti al Principale 16 Bassi dal Fa1, al Principale I di 8' Bassi dal Do1 ed al Principale II di 8' Bassi dal Do2, disposte in un'unica campata formanti tre cuspidi (7-11-7), con bocche allineate e labbro superiore a mitria. Alla base del prospetto, in posizione centrale, è collocato il somiere pettorale dell'Oboe Soprani, con canne di forma conica disposte a cuspidi. Cassa lignea opera di autore anonimo del XVIII secolo. Consolle a finestra dotata di due tastiere risalenti all'intervento di Giustiniano Franceschini, con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), quella superiore comanda il Grand'Organo, quella inferiore comanda l'Organo Eco. Pedaliera novecentesca piana parallela di 25 pedali (Do1-Do3, 12 note reali). Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle per il Grand'Organo, da pomoli estraibili ad incastro posti su unica colonna a sinistra della consolle per l'Organo Eco. Divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Somieri a vento con borsini per il Grand'Organo e l'Organo Eco. Due pedalonì a destra della consolle per la Combinazione libera alla lombarda e il Tiratutti per il Ripieno del Grand'Organo. Pedale a sinistra della consolle per il Tiratutti del Ripieno dell'Organo Eco. Pedaletti frontalì: ANCIE, TREMOLO, DIST. TASTO PED., CORNO INGLESE, TERZÀ MANO, UNIONE TASTIERE, ESPRESSIONE.

Organo Eco

PRINCIPALE 8 P. BASSI
PRINCIPALE 8 P. SOP.
OTTAVA BASSI 4 P.
OTTAVA SOPRANI
DECIMA V° BASSI
VIOLINO SOPR. DI 8 P.
VIOLINO SECONDO 8 P.
DECIMA V° SOPRANI
DECIMA NONA e VIG. 2° BASSI
VIOLONCELLO BASSO
DECIMA NONA e VIG. 2° SOPR.
VIOLONCELLO SOP.
VOCE UMANA

Grand'Organo e Pedale

(manetta non collegata)
CORNÌ DOLCI
VIOLINO DI 8 P. SOP.
CORNETTA I°
FAGOTTO BASSI
TROMBA DI 8 SOPR.
TROMBA DI 16 SOPR.
OBOE SOPRANO
CLARONE BASSI
CORNO BASSETTO BASSI
CORNO INGLESE SOPR.
VIOLA DI 8 P. BASSI
DULCIANA BASSA 4 P.
FLUTTA DI 8 P. SOPR.
FLAUTO INTERO DI 4 P.
CONCERTO VIOLE
OTTAVINO BASSI
OTTAVINO SOPRANI
VOCE UMANA
TERZA MANO

PRINCIPALE 16 P. BASSI
PRINCIPALE 16 P. SOPR.
PRINCIPALE I° 8 P. BASSI
PRINCIPALE I° 8 P. SOPR.
PRINCIPALE II° 8 P. BASSI
PRINCIPALE II° 8 P. SOPR.
OTTAVA BASSI
OTTAVA SOPRANI
OTTAVA II BASSI e SOPR.
DUODECIMA
DECIMA QUINTA
DECIMA NONA
VIGESIMA SECONDA
DUE DI RIPIENO
DUE DI RIPIENO
DUE DI RIPIENO
CONTRABASSI DI 16
BORDONE 16 P.
TROMBONI
UNIONE DUE TASTIERE

Enrico Viccardi ORGANO

PROGRAMMA

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Overture in Teseo
[Lentement]-Allegro-Lentement, Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Aria Variata alla maniera italiana BWV 989

Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata in do maggiore K159

Sonata in do minore K37

Sonata in re maggiore K288

Fuga in re minore K41

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Variazioni KV 265 (Ah, vous dirai-je, Maman)

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)

Allegretto per Clarinetto

Filippo Capocci (1840-1911)

Andantino pastorale

Scherzo in re maggiore

In collaborazione con la parrocchia dei SS. Fermo e Rustico di Caravaggio

Madignano

Sabato 2 maggio 2026

ore 21

Chiesa Parrocchiale di

San Pietro in Vincoli



Organo costruito da Andrea Luigi e Giuseppe Il Serassi di Bergamo nel 1795, ricostruito da Angelo Cavalli di Lodi nel 1885 utilizzando parte del materiale fonico serassiano. Collocato in cantoria lignea in cornu Epistolae antistante il presbitero, si presenta con una facciata composta da 29 canne in stagno appartenenti al Principale 8' Bassi a partire dal Do1 con andamento scavezzo, disposte in una campata a cuspide con ali, bocche allineate e labbro superiore a mitria. Tastiera non originale (ricostruita nell'ultimo restauro) con prima ottava cromatica e diatonici placcati in bosso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5). Pedaliera non originale a leggio (ricostruita nell'ultimo restauro) di 18 pedali (Do1- Mib2, 12 note reali, gli ultimi due pedali comandano la Terzamano ed il Timpanone); è costantemente unita alla tastiera con unione ritornellante. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, su due colonne a destra della consolle. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3. Cartellini non originali. Somiere a vento, trasmissione meccanica. Pedaloni a destra della consolle per: Tiratutti registri ad Anicia, Combinazione libera alla lombarda, Tiratutti per il Ripieno. Pedale per la Banda (grancassa, cappello cinese, sistro, rullante). Pedaletti per Campanelli, Trombe di 16', Ottavino.

Campanelli
Fagotto Bassi
Tromba Soprani
Clarone Bassi
Corno Inglese Soprani
Violoncello Bassi [2']
Tromba in 16' Soprani
Viola Bassa
Flutta Soprana
Violetta Bassa
Flauto in 8a Soprano
Cornetta Soprana [XV-XVII]
Flauto in 8a Bassi
Ottavino Soprano
Voce Umana
Bombarde ai Pedali [12']
Terza Mano

Principale 16' Bassi
Principale 16' Soprani
Principale Bassi
Principale Soprani
Ottava Bassa
Ottava Soprana
Duodecima
Quinta Decima
Due Di Ripieno (XIX-XXII)
Due Di Ripieno (XXVI-XXIX)
Due Di Ripieno (XXXIII-XXXVI)
Contrabassi e Rinforzi
Timpani ai Pedali

Mattia Marelli ORGANO

PROGRAMMA

Georg Muffat (1653-1704)
Toccata octava

Girolamo Barbieri (1808-1871)
Suonatina per l'Elevezione
Rondino

Bernardo Pasquini (1637-1710)
Toccata con lo scherzo del cucco

Giovanni Morandi (1777-1856)
Rondò con imitazione de' campanelli

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Toccata in mi minore BWV 914

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)
All'Elevezione in fa maggiore
Sinfonia in re maggiore
"con Tromba obbligata e Viole d'accompagnamento"

In collaborazione con la parrocchia di San Pietro in Vincoli di Madignano

Soncino (Cr)

Domenica 3 maggio 2026

ore 21



Chiesa Parrocchiale di

San Giacomo Apostolo

Organo costruito da Benzi e Franceschini nel 1919 con parziale riutilizzo del materiale fonico dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857. Collocato in cantoria lignea sul portale d'ingresso, si compone di due corpi d'organo separati inseriti in casse composte dalla sola parte inferiore. Le casse sono composte da semplici pannelli lignei di colore verde chiaro, gli unici con specchiatura decorata a finto marmo sono quelli posti al centro, sotto le rispettive facciate di ogni corpo. La cantoria è riconducibile all'opera del falegname soncinese Giuseppe Roccatagliata costruita nel 1856 in occasione della collocazione dell'organo Angelo Bossi e Nipoti. L'elegante consolle si trova tra i due corpi ed è rivolta verso la navata; possiede una tastiera di 58 note da Do1 a La5 con prima ottava cromatica. Pedaliera di 27 note da Do1 a Re3 con prima ottava cromatica; i registri sono di 12 note reali che ritornellano, mentre l'unione non ritornella.

Registri inseribili con placchette a bilico in legno con bottoni in vetro e cartiglio sottostante, poste su unica fila sopra la tastiera.

Da sinistra: Contrabasso 16, Basso 8, Principale 16, Principale 8, Bordone 8, Ottava 4, Duodecima 2 2/3, Decimaquinta 2, Ripieno 8 file, Tromba 8, Viola 8, Voce Umana 8, Flauto 8, Flauto 4, Bordone 16, Violoncello 8, Unione Pedale al Tasto (il Violoncello non è stato realizzato).

Accessori: 5 pistoncini sotto la tastiera rispettivamente per: Annullatore/Piano/Mezzo forte/Ripieno/Forte. Due Pedaletti sopra la pedaliera (da sinistra): Unione tasto al pedale, Ripieno

Luca Gorla ORGANO
Francesco Panico TROMBE

Maurizio Cazzati (1616-1678)
Sonata "La Bianchina" Op. 35 n. 11
(Tromba naturale e organo)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Preludio e Fuga in mi minore BWV 533
Pièce d'orgue BWV 572
Très vite - *Gravement* - *Lentement*
(Organo solo)

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Suite in re maggiore HWV 341
Ouverture - *Giga* - *Minuetto* - *Bourrée* - *Marcia*
(Trascrizione per tromba piccola ed organo)

Adolph Friedrich Hesse (1809-1863)
Variationen über ein Originalthema op. 47 (Organo solo)

John Stanley (1712-1786)
Voluntary in re maggiore (Tromba piccola ed organo)

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)
Adagio per l'elevazione (Organo solo)

Georg Philipp Telemann (1671-1767)
"Die Anmut" (La Grazia) TWV 50 n. 32
(Cornetto da postiglione e organo)

Jacques-Nicholas Lemmens (1823-1881)
Fantasia - da "Quatre pièces de style libre" (Organo solo)

Carlo Salvetti (1855-1938)
Concerto per cornetta accompagnata

In collaborazione con la parrocchia di San Giacomo Apostolo di Soncino



Con il sostegno del
Comune di Soncino

DANESI



Rag. Giuseppe Lanzanova
Dott. Luca Mainardi



Con il sostegno della
Bottega organaria
di Soncino

PROGRAMMA

Ripalta Nuova

Venerdì 8 maggio 2026

ore 21



Chiesa parrocchiale di *San Cristoforo*

Costruito da Andrea Luigi Serassi di Bergamo nel 1760. Collocato in cornu Evangelii in cantoria lignea posta lungo la navata della chiesa; prospetto composto da 27 canne in stagno appartenenti al Principale I Bassi a partire dal Do1, al Principale II Bassi ed alla Flutta Soprani, disposte in un'unica campata formanti una cuspide simmetrica, con bocche allineate e labbro superiore a mitria. Cassa lignea lievemente aggettante, dipinta e dorata, risalente al sec. XVIII. Tastiera di fattura ottocentesca con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 50 tasti (Do1-Fa5 con prima ottava corta). Pedaliera a leggio di 18 pedali (Do1-Sol#2 scavezza, 12 note reali (l'ultimo pedale comanda la Terza mano); è costantemente unita alla tastiera con unione reale. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle. Divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Cartellini cartacei a stampa non originali. Somiere a vento, trasmissione meccanica. Manticeria composta da quattro mantici a cuneo originali collocati dietro lo strumento azionabili tramite corde e carrucole o da elettroventilatore. In basso a destra: pedalone per la Combinazione libera alla lombarda e Tiratutti per il Ripieno.

Cornetto I	Principale I Bassi
Cornetto II	Principale I Soprani
Fagotto Bassi	Principale II Bassi
Tromba Soprani	Principale II Soprani
Flutta Soprani	Ottava
Sesquialtera 2 file	Duodecima
Flauto in ottava	Decimaquinta
Flauto in XII	Decimanona
Voce Umana Soprani	Vigesimaseconda
(manetta non collegata)	Vigesimasesta
Terza mano	Vigesimanona
(manetta non collegata)	Due file di Ripieno
Tromboni	Due file di Ripieno
Timballi	Contrabassi e ottave

Restauro effettuato dalla ditta Tamburini di Crema nel 1981. Manutenzione straordinaria effettuata dalla "Bottega Organaria Sarcino" nel 2025.

Alberto Dossena ORGANO

Omaggio ai cent'anni
di Montserrat Torrent



100
Montserrat
Torrent

Francisco Correa de Arauxo (1584-1624)
dalla "Facultad Organica" 1626
-Tiento Tercero de Sexto Tono
sobre la primera parte de la Batalla de Morales
-Tiento de medio registro de tiple de Decimo Tono

Domenico Zipoli (1688-1726)
Da "Sonate d'Intavolatura per Organo e Cimbalo" 1716:
Quattro versi e Canzona in sol minore
Elevazione in Do
Dal "Archivo Musical de Chiquitos a Concepción" (Bolivia):
Folias

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Dalla "Collezione Neumeister":
"O Lamm Gottes unschuldig" BWV 1095
"Allein zu dir, Herr Jesu Christ" BWV 1100
"Herzlich lieb hab ich dich, o Herr" BWV 1115
Fuga über das Magnificat pro organo pleno BWV 733

Padre Antonio Soler (1729-1783)
Sonata n. 102 in Re minore in modo dorico
(Andante)
Sonata de Clarines n. 54 in Do maggiore
(Allegro moderato)

Giuseppe Gherardeschi (1759-1815)
Rondò I in Sol maggiore
dalle "Suonate da Organo" 1787

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Adagio für Glasharmonika KV 356
Sonata del signor Mozart
ridotta per l'organo dal signor Nicolò Moretti (1763-1821)

In collaborazione con la Parrocchia di San Cristoforo di Ripalta Nuova

PROGRAMMA

Cremona

Venerdì 15 maggio 2026

ore 21



Chiesa parrocchiale di *Sant' Omobono*

Organo di autore anonimo del secolo XVIII collocato in cantoria in Cornu Epistolae in un sott'arco nel presbiterio. Facciata di 17 canne in tre campate a cuspidi (5, 7, 5) suddivise da lesene facenti parte di un'elegante cornice lignea. Una tastiera (ricostruita in occasione dell'ultimo restauro) di 45 tasti da Do1 a Do5 con prima ottava corta. Pedaliera originale a leggione con prima ottava corta) di 13 pedali da Do1 a Fa2 più un pedale per il Rullante. Somiere maestro a tiro; comandi dei registri a pomelli in una colonna a destra della tastiera.

Principale
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Cornetta
Flauto in duodecima
Voce Umana
Contrabassi

La Cornetta inizia dal Do#3, la Voce Umana dal Do3.

È stato restaurato dalla ditta "Inzoli Cav. Pacifico e Figli di Bonizzi F.Ili" di Ombriano (CR) nel 2004.

Gustav Fuzinger ORGANO

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Toccata II (dal Secondo Libro)
Bergamasca

Girolamo Cavazzoni (ca. 1520-1577)
Inno Ave maris stella

Giovanni Paolo Cima (ca. 1570.-ca. 1630)
Due canzoni

Domenico Zipoli (1688-1726)
All'Elevazione

Domenico Cimarosa (1749-1801)
Sonata (Largo)

Johan Caspar Kerll (1627-1693)
Canzona in C
Canzona in g

Johann Pachelbel (1653 - 1706)
Aria Prima (Aria con 6 Variazioni)

Johann Kaspar Ferd. Fischer (1665-1746)
Ciaccona in F

Antonio Carreira (ca. 1525-ca. 1590)
Canção

Francesco Caroso (sec. XVII)
„Canarios desde Espana“

Martin i Coll (1650-1730)
Las Folias
Bayle del Gran Duque



Con il patrocinio e la collaborazione del comune di Cremona

PROGRAMMA

Ombriano

Sabato 16 maggio 2026

ore 21



Chiesa Parrocchiale di

Santa Maria Assunta

Organo costruito dalla Fabbrica d'Organi "Inzoli Cav. Pacifico e Figli di Bonizzi F.lli" di Crema nel 1997. Collocato in cantoria lignea posta in presbiterio in cornu Epistolae, si presenta con una facciata di 25 canne in stagno appartenenti al Principale 8' Bassi del Grand'Organo dal Do1, disposte in una campata a cuspidi con bocche allineate e labbro superiore a mitria. Cassa lignea risalente al sec. XVIII. Consolle a finestra con due tastiere con diatonici placcati in bosso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), quella inferiore comanda il Grand'Organo, quella superiore l'Organo Positivo Espressivo. Pedaliera piana parallela di 30 pedali (Do1-Fa3). Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle per il Grand'Organo ed il Pedale, da pomoli estraibili posti su una colonna a sinistra della consolle per l'Organo Positivo Espressivo. Divisione B/S ai tasti Do3/Do#3. Somieri a tiro, trasmissione meccanica. Manticeria collocata in un vano posto a destra dello strumento composta da cinque mantici a pieghe parallele alimentata da elettroventilatore.

Organo Positivo Espressivo *Grand'Organo e Pedale*

Bordone 8'
Flauto in VIII
Flauto in XII
Flauto in XV
Flauto in XVII
Principale 4'
Ottava 2'
Duodecima 1'1/3
Quintadecima 1'
Violoncello 8'
Tremolo

Fagotto Bassi
Tromba Soprani
Clarone Bassi
Corno Inglese Soprani
Flauto reale 8'
Flauto in VIII Bassi
Flauto in VIII Soprani
Flauto in XII Bassi
Flauto in XII Soprani
Viola Bassi
Flutta Soprani
Ottavino Soprani
Cornetto Soprani
Voce Umana (dal Do3)

Principale 8' Bassi
Principale 8' Soprani
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta e nona
Trigesimaterza e sesta
Contrabbasso 16'
Bordone 16'
Ottava 8'
Quintadecima 4'
Decimanona 2'2/3
Vigesimaseconda 2'
Due di Ripieno
Trombone 16'
Tromba 8'
Clarone 4'

Accessori: Due pedaloni ad incastro posti a destra della consolle per la Combinazione libera alla lombarda ed il Tiratutti del Ripieno del Grand'Organo. Staffa a bilico per l'Espressione del Positivo Espressivo.

Pedaletti: Unione I-Pedale, Unione II-Pedale, Unione II-I, Rollante.

Enrico Viccardi

ORGANO

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

“Das Orgelbüchlein”

- Nun komm, der Heiden Heiland BWV 599
Gott, durch deine Güte BWV 600
Herr Christ der ein'ge Gottes Sohn BWV 601
Lob sei dem allmächtigen Gott BWV 602
Puer natus in Bethlehem BWV 603
Gelobet seist du, Jesu Christ BWV 604
Der Tag, der ist so freudenreich BWV 605
Vom Himmel hoch, da komm ich her BWV 606
Vom Himmel kam der Engel Schaar BWV 607
In dulci Jubilo BWV 608
Lobt Gott, ihr Christen, allzugleich BWV 609
Jesu, meine Freude BWV 610
Christum wir sollen loben schon BWV 611
Wir Christenleut' BWV 612
Helft mir Gottes Güte preisen BWV 613
Das alte Jahr vergangen ist BWV 614
In dir ist Freude BWV 615
Mit Fried' und Freud' ich fahr' dahin BWV 616
Herr Gott, nun schleuß den Himmel auf BWV 617
O Lamm Gottes unschuldig BWV 618
Christe, du Lamm Gottes BWV 619
Christus, der uns selig macht BWV 620
Da Jesus an dem Kreuze stund BWV 621
O Mensch, beweine dein Sünde groß BWV 622
Wir danken dir, Herr Jesu Christ BWV 623
Hilf, Gott, daß mir's gelinge BWV 624
Christ lag in Todesbanden BWV 625
Jesus Christus, unser Heiland BWV 626
Christ ist erstanden BWV 627
Erstanden ist der heil'ge Christ BWV 628
Erschienen ist der herrliche Tag BWV 629
Heut' triumphiret Gottes Sohn BWV 630
Komm, Gott schöpfer, heiliger Geist BWV 631
Herr Jesu Christ, dich zu uns wend' BWV 632
Liebster Jesu, wir sind hier BWV 634
Dies sind die heil'gen zehn Gebot' BWV 635
Vater unser im Himmelreich BWV 636
Durch Adam's Fall ist ganz verderbt BWV 637
Es ist das Heil uns kommen her BWV 638
Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ BWV 639
In dich hab' ich gehoffet, Herr BWV 640
Wenn wir in höchsten Nöten sein BWV 641
Wer nur den lieben Gott läßt walten BWV 642
Alle Menschen müssen sterben BWV 643
Ach wie nichtig, ach wie flüchtig BWV 644

In collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano

PROGRAMMA

Cremona

Venerdì 22 maggio 2026
ore 17

Palazzo Raimondi
**Aula Magna del Dipartimento
di Musicologia e Beni Culturali
(UNIPV)**



L'organo di Gaetano Aveta (1833) appartiene alla Collezione di strumenti musicali della Facoltà di Musicologia di Cremona (Università degli Studi di Pavia). Facciata di 19 canne in stagno appartenenti al Principale (dal Mi2) distribuite in tre campate (7-5-7) suddivise da lesene; bocche affiancate con andamento contrario alle sommità, labbri superiori sagomati a mitria ornati di punto a sbalzo, canne disposte su profilo piatto. Una tastiera di 45 note da Do1 a Do5 con prima ottava scavezza; tasti diatonici coperti in osso con fronte piatto e rivestito, cromatici in legno da frutto tinto in nero sormontati da lastrina d'ebano. Somiere a tiro. Temperamento mesotonico a 1/4 di comma.

Principale
Ottava
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Flauto in XII
Voce Umana

Il Flauto in XII parte da Re 2 e la Voce Umana da Do3
Accessori: Tremolo, Uccelliera, Zampogna, Tiraripieno (inserisce le file a partire dall'Ottava)

È stato restaurato dalla ditta Dell'Orto & Lanzini tra il 2004 ed il 2007. Dopo i lavori di restauro del palazzo, l'organo è stato nuovamente revisionato e parzialmente reintonato da Daniele Gianì.

Gabriele Giacomelli ORGANO

Adrian Willaert (c. 1490-1562)
O gloriosa Domina
(dai manoscritti di Castell'Arquato)

Anonimo
(dai manoscritti di Castell'Arquato, metà sec. XVI)
Al carmonese
Al milanese

Alamanno Layolle (c. 1521-c.1590)
O che nuovo miracolo
(dal Ballo del Granduca di Emilio de' Cavalieri)

Giovanni Picchi (1571-1643)
Padoana ditta la Ongara

Anonimo (fine del sec. XVII)
Passagagli in Sol minore
(attribuito al granprincipe Ferdinando de' Medici,
dal ms. D2358 della Biblioteca
del Conservatorio «L. Cherubini» di Firenze)

Bernardo Pasquini (1637-1710)
Passaggli in Do maggiore
Bizzarria

Sonata in Do maggiore
Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736)
Sonata in Fa maggiore

Domenico Zipoli (1688-1726)
Sarabanda in Sol minore
Pastorale
Canzona in Do maggiore

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Adagio dalla Suite II in Fa maggiore
Passacaglia dalla Suite VII in Sol minore

Si consiglia la prenotazione dei posti a sedere telefonando al numero 3396727981
o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica infoaccademia@hotmail.com



Con il patrocinio e la collaborazione del comune di Cremona

PROGRAMMA

Mozzantica

Sabato 23 maggio 2026

ore 21

Chiesa Parrocchiale di

Santo Stefano



Organo costruito dalla Pontificia Fabbrica d'Organi Comm. Giovanni Tamburini di Crema nel 1944, op. 251. Lo strumento avrebbe dovuto essere costituito da due corpi sonori distinti: l'Organo Maggiore sul portale d'ingresso riutilizzando parte delle canne del precedente Lingiardi del 1847 e l'Organo Corale "a sistema multiplo" dietro l'altare maggiore, lungo la parete dell'abside sopra gli stalli del coro. Dei due venne realizzato solo quest'ultimo che presenta una facciata di 63 canne in zinco alluminato di cui 22 appartenenti al Principale 8' del Grand'Organo Corale a partire dal Do, e le rimanenti finte, in sette cuspidi con bocche allineate e labbro superiore a mitria, profilo concavo. Consolle collocata al centro del coro, rivolta verso l'altare maggiore, con due tastiere di 61 tasti (Do1-Do6), pedaliera concavo radiale di 32 pedali (Do1-Sol3). Registri azionabili da placchette a bilico poste su unica fila sopra le tastiere. Somieri a pistoni per le tastiere ed a scarico per il Pedale.

Trasmissione elettrica.

<i>Grand'Organo (I tastiera)</i>	<i>Unioni e accoppiamenti</i>	<i>Organo Espressivo (II tastiera)</i>	<i>Pedale</i>
<i>Tromba 8</i>	<i>Unione I-P</i>	<i>Tromba (dalla I tastiera)</i>	<i>Bordone 16</i>
<i>Ripieno 3-f</i>	<i>Sopra I-P</i>	<i>Clarinetto Comb.</i>	<i>Bordone 8</i>
<i>Decima V 2</i>	<i>Unione Tastiere</i>	<i>Tremolo</i>	<i>Basso 8</i>
<i>Ottava 4</i>	<i>Sopra I</i>	<i>Viola Celeste</i>	
<i>Principale 8</i>	<i>Sopra II-I</i>	<i>Viola Dolce 8</i>	
<i>Bordone 8</i>	<i>Grave II-I</i>	<i>Violetta 4</i>	
<i>Viola Dolce 8</i>	<i>Unione II-P</i>	<i>Bordone 8</i>	
	<i>Sopra II</i>	<i>Flauto 4</i>	
	<i>Grave II</i>	<i>Flauto XII</i>	

Alessandra Mazzanti ORGANO

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga in la min BWV 543

Ottorino Respighi (1879-1936)

Preludio in la minore sopra un corale di Bach
(Ich hab mein Sach Gott heimgestellt BWV 351)

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Colloquio con le Rondini op.140, n.2

(da «Momenti francescani»)

Scherzo op.49 n.2

Canzoncina a Maria Vergine dall'Op. 113 n. 3

Bonaventura Somma (1893-1960)

da Suite francescana:

- Il Cantico del Sole (Lauda)

- La Porziuncola (Preghiera)

Antoni Martorell (1913-2009)

Toccata sul motivo popolare Sor Tomasseta

In collaborazione con la parrocchia di Santo Stefano di Mozzanica

PROGRAMMA

Crema

Sabato 30 maggio 2026

ore 21



Chiesa Parrocchiale della *S.S. Trinità*

Organo costruito dalla Fabbrica d'Organi "Benzi e Franceschini" di Crema nel 1909. Collocato in cantoria lignea in cornu Epistolae lungo la navata della chiesa, sopra l'ingresso laterale, presenta una facciata composta da 19 canne in stagno appartenenti al Principale 16' dal Si1 ed al Principale 8' dal Do1 del Grand'Organo disposte in un'unica campata ad una cuspidata con ali; bocche allineate e labbro superiore a scudo riportato, baffi ai lati delle bocche. Cassa elegantemente intagliata e dorata opera dello scultore bergamasco Giacomo Caniana del 1783, dorata da Giovanni Annesa nel 1829. Consolle addossata al basamento della cassa con due tastiere con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), pedaliera non originale concavo-radiale di 27 pedali (Do1-Re3). Registri azionati da placchette a bilico poste su unica fila sopra le tastiere, con diciture in porcellana di colori differenti: blu per il Pedale, bianco per il Grand'Organo e rosa per l'Espressivo. Somieri a pistoni, trasmissione pneumatica-tubolare.

Staffa per l'Espressione della II tastiera. 4 combinazioni fisse alla I tastiera, 4 combinazioni fisse alla II tastiera. Pedalletti per: Unione I tastiera al Pedale, Unione II tastiera al Pedale, Unione delle due Tastiere, Ripieno I tastiera, Ripieno II tastiera, Forte Generale.

<i>Pedale</i>	<i>Grand'Organo (I tastiera)</i>	<i>Organo Espressivo (II tastiera)</i>
<i>Contrabassi 16</i>	<i>Principale 16</i>	<i>Principalino 8</i>
<i>Bordone 16</i>	<i>Principale 8</i>	<i>Bordone 8</i>
<i>Basso 8</i>	<i>Dulciana 8</i>	<i>Viole di Concerto 8</i>
<i>Violoncello 8</i>	<i>Flauto 8</i>	<i>Celeste 8</i>
	<i>Viola 8</i>	<i>Flauto 4</i>
	<i>Ottava 4</i>	<i>Ottavina 4</i>
	<i>Duodecima 3'1/2 [sic]</i>	<i>Ripieno 3 file</i>
	<i>X Quinta 2</i>	
	<i>Ripieno 7 file</i>	

Mario Ciferri ORGANO

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Fuga in g-moll BWV 578

Schmücke dich, o liebe Seele BWV 654

Praeludium et fuga in h-moll BWV 544

Johannes Brahms (1833-1897)

Herzlich tut mich Verlangen Op. 122 n. 10

Alexandre-Pierre-Francois Boëly (1785-1858)

Fantaisie et fugue en Si bémol majeur Op. 18 n. 6

Gabriel Pierné (1863-1937)

Prélude (da 3 Pièces Op. 29)

Max Reger (1873-1916)

Introduction und Passacaglia in d- moll

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Ave Maria Op. 104 n. 2

Guy Ropartz (1864-1955)

Prélude funèbre

Charles Tournemire (1870-1939)

Improvisation sur le "Te Deum"

(Trascr. di Maurice Duruflé)

In collaborazione con la Parrocchia della SS. Trinità di Crema

Capergnanica

Martedì 2 giugno 2026

ore 21



Chiesa parrocchiale di *San Martino*

Organo costruito dagli organari "Fama & Raadgever" di Utrecht (NL) nel 1984, proveniente dalla Chiesa Riformata (Gereformeerde Gemeente Kerk) di Puttershoek (NL). In origine destinato al Duomo di Crema, venne acquistato dalla parrocchia di Capergnanica e collocato nella chiesa parrocchiale nel mese di marzo dell'anno 2013 ad opera della "Bottega Organaria Soncino" di Ugo Cremonesi e Claudio D'Arpino (+).

Lo strumento, collocato a pavimento nel transetto destro della chiesa, si presenta con un prospetto composto da 29 canne in lega appartenenti al Prestant 8 a partire dal Sol., disposte in cinque campate ad ala convergente in quelle laterali ed a cuspide nella campata centrale (3-9-5-9-3), bocche allineate nelle campate esterne, ad andamento contrario rispetto alle canne nelle campate centrali, labbro superiore a scudo riportato e baffi nelle campate dispari, labbro superiore a scudo in quelle pari. Profilo piatto ad eccezione della campata centrale aggettante con profilo triangolare.

Tastiera con diatonici placcati in ebano e cromatici in osso di 56 tasti (Do1-Sol5). Pedaliera piana parallela di 30 pedali (Do1-Fa3). Registri azionati da pomoli in ebano posti su due colonne a sinistra e a destra della consolle. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3. Somiere maestro a tiro, trasmissione meccanica sospesa. Mantice a lanterna collocato nel basamento dell'organo alimentato da elettroventilatore. Cassa e trasmissioni in legno di rovere.

<i>Prestant 8 vt</i>	<i>Gedekt 8 vt disc.</i>
<i>Octaaf 4 vt</i>	<i>Gedekt 8 vt bas</i>
<i>Quint 3 vt disc.</i>	<i>Roerfluit 4 vt disc.</i>
<i>Quint 3 vt bas</i>	<i>Roerfluit 4 vt bas</i>
<i>Octaaf 2 vt</i>	<i>Subbas 16 vt</i>
<i>Mixtuur 3 st</i>	<i>Pedaalkoppel</i>

Temperamento: Werckmeister III

Pressione del vento: 92,5 mm. in colonna d'acqua

Numero canne: 534 di cui 49 in legno di larice.

Giulio Mercati ORGANO
Lidia Basterretxea Vila SOPRANO

PROGRAMMA

Henry Purcell (1659-1695)

Dall'opera «Dido and Aeneas»:
When I am laid in earth (Lamento di Didone)
Per soprano e basso continuo

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Partite sull'aria della Follia
Per organo

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Pianto della Madonna
Per soprano e basso continuo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccata e fuga in do maggiore, BWV 564
Per organo

Giacomo Carissimi (1605-1674)

Dall'oratorio «Jephte»:
Plorate colles
Per soprano e basso continuo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e fuga in la minore, BWV 543
Per organo

Henry Purcell (1659-1695)

Evening Hymn
Per soprano e basso continuo

In collaborazione con la parrocchia di San Martino di Capergnanica

Derovere

Sabato 13 giugno 2026

ore 21



Chiesa Parrocchiale di *S. Giorgio martire*

L'organo di Angelo e Aurelio Bossi (1840) è collocato in cantoria in presbiterio in Cornu Epistolae. Prospetto rettilineo di 29 canne in unica campata a cuspide. La canna maggiore è il Mi1 del Principale 8 bassi; bocche allineate, labbro superiore a mitria. Una tastiera di 54 tasti da Do1 a La5 con prima ottava corta e divisione Bassi/Soprani tra Mi3 e Fa3 ricostruita durante l'ultimo restauro. Pedaliera a leggio (anch'essa ricostruita) con prima ottava cromatica e 17 pedali da Do1 a Mi2 (12 suoni reali) più tre pedali per l'inserimento di Campanelli, Rollante, Terzamarco. In basso, a destra della pedaliera: due pedaloncini per l'inserimento del Ripieno (Tiratutti) e della Combinazione Libera.

Fagotti 8' b.
*Oboe 8' s. **
*Violoncello 4' b. **
Corno Inglese 16' s.
Viola 4' b.
Flutta 8' s.
*Flauto in VIII **
Flauto in XII s.
*Cornetto a 3 file s. **
Ottavino 1/2' b.
*Ottavino 2' s. **
Voce Umana 8' s.
Campanelli s.

Principale 8' b.
Principale 8' s.
Ottava b.
Ottava s.
Duodecima
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
*Due di Ripieno (26ª e 29ª) **
Due di Ripieno (33ª e 36ª)
*Contrabassi, Rinforzi e Quinta**
Timpani in tutti i Toni
Terzamarco

** registri ricostruiti durante il restauro*

Luca Ratti ORGANO

Antonio Valente (XVI sec.)
Lo ballo dell'intorcia

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)
Ricercar n. 1

Giovanni Battista Ferrini (1601-1674)
Ballo di Mantova

Antonio Vivaldi (1678-1741)
Concerto in re maggiore op. 3 n. 9
(appropriato all'organo da J.S. Bach, BWV 972)
Allegro, Larghetto, Allegro

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Passacaille in sol minore

Gaetano Valerj (1760-1822)
Sonata in si bemolle maggiore op. 1 n. 3
Sonata in do maggiore op. 1 n. 9
Sonata in sol minore op. 1 n. 12

Giachino Rossini (1792-1868)
Marcia in do maggiore
appropriata all'organo da Giuseppe Cerruti

Giovanni Quirici (1824-1896)
Versetto per il Gloria (dalla Messa in do)
Allegretto (da Sei Versetti instrumentati in re)

Raimondo Boucheron (1800-1876)
Sinfonia
appropriata all'organo da Benedetto Carulli

In collaborazione con la parrocchia di San Giorgio Martire di Derovere

PROGRAMMA

Cremona

Venerdì 26 giugno 2026

ore 21

Chiesa di

San Pietro al Po



Organo Lingiardi 1877 op.181 collocato sopra la bussola dell'ingresso principale in cassa lignea cinquecentesca monumentale. Facciata di 33 canne in una campata a tre cuspidi. Due tastiere di 61 tasti da Do1 a Do6 con prima ottava cromatica; divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera a leggido di 17 pedali da Do1 a Mi2 di 12 suoni reali con prima ottava cromatica; di seguito, due pedali ad incastro per Terzamano e Rollante. A destra della pedaliera due pedalon per l'inserimento del Ripieno e della Combinazione libera alla lombarda; più internamente a destra è posto il pedalone per la combinazione libera alla cassa armonica. Sopra la pedaliera sono collocati due pedaletti per Campanelli alla Tastiera e Tam-Tam. Intervallati ai pedali sono posti i pedaletti per Unione II-I e per l'Espressione Cassa Armonica. Alla base della pedaliera sono collocate tre pedaleve per Cornetto Soprani, Flauto Traversiere e Trombe 16' Soprani.

*Colonna di sinistra, registri in cassa armonica
(prima tastiera):*

*Violino dolce 8' s.
Violino di concerto 8' s.
Viola 16' s.
Violoncello 16' s.
Arpone 8' b.
Dulciana 4' b.
Flauto in Selva 8' s.
Flauto in Selva 8' b.
Principale 8' s.
Tre di Ripieno
Decimaquinta
*Voci Umane 16' s. (ad ancia)
Temolo per Voci Umane
Tremolo per Violini*

** registri alimentati in aria forte
Crista 441 Hz a 20° centigradi.
Pressione generale 50 mm/H2O,
pressione dell'aria forte 80 mm/H2O.*

*Colonne di destra
(prima e seconda tastiera, pedale):*

<i>Terzamano</i>	<i>Principale 16' b.</i>
<i>*Corni Dolci 16' s.</i>	<i>Principale 16' s.</i>
<i>*Czakan 4' s.</i>	<i>Principale 8' b.</i>
<i>Flauto Traversiere 8' s.</i>	<i>Principale 8' s.</i>
<i>Viola 4' b.</i>	<i>Principale II b.</i>
<i>Violetta 2' b.</i>	<i>Principale II s.</i>
<i>*Oboe 2' s.</i>	<i>Ottava b.</i>
<i>*Trombe 8' s.</i>	<i>Ottava s.</i>
<i>*Fagotto 8' b.</i>	<i>Duodecima s.</i>
<i>*Corno Inglese 16' s.</i>	<i>Duodecima b.</i>
<i>*Trombe 16' s.</i>	<i>Decimaquinta</i>
<i>*Controfagotto 16' b.</i>	<i>Decimanona</i>
<i>*Clarone 4' b.</i>	<i>Quattro di Ripieno</i>
<i>*Corno Bassetto 8' b.</i>	<i>Quattro di Ripieno</i>
<i>Ottavino 2' s.</i>	<i>Quinta e Ottava nei pedali</i>
<i>Cornetto 3 file s.</i>	<i>Bassi Armonici</i>
<i>*Bombardone 16' ped.</i>	<i>Contrabassi e Rinforzi</i>
<i>*Bombardino 8' ped.</i>	<i>Scappamento dei Tremoli</i>
<i>Timpani</i>	

Alberto Pozzaglio ORGANO

PROGRAMMA

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Halleluja

(Coro dall'oratorio "Il Messia" HWV 56)

Sarabande

(dalla Suite in re minore HWV 437)

Gioachino Rossini (1792-1868)

Ouverture

(dall'opera "La gazza ladra")

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Una furtiva lagrima

(dall'opera "L'Elisir d'Amore")

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Marcia trionfale

(dall'opera Aida)

Miserere - Ah! che la morte ognora

(dall'opera "Il Trovatore")

Sinfonia

(dall'opera "Nabucco")

Enrico Viccardi, nato a Maleo nel 1961, dopo pochi anni si è trasferito a Codogno, dove tuttora vive. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con artisti quali E.Fadini, C.Tilney, J.Langlais, D.Roth e in particolare quelli tenuti da L.F.Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Olanda, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay) fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Alkmaar, Basler Münster (Basilea), Granada, Palma de Mallorca, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malmö, Leufstabrik, Copenhagen, Kazimierz Dolny, Bydgoszcz, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata, Montevideo. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R.Clemencic, D.Fasolis, G.Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Recentemente è stata trasmessa da ReteDue della Radio della Svizzera Italiana la registrazione dell'Arte della Fuga di J.S.Bach effettuata sul Mascioni di Giubiasco (Svizzera) proprio per la RSI. Per Brilliant ha inciso le composizioni organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (LO) e le opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace su quattro strumenti differenti. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (BS). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia, Kazakistan e Uruguay. Recente è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S.Bach registrato all'organo Giani (2007) della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera italiana e dalla radio canadese CKRL. Docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra «Dante Caifa» di Cremona, presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro, direttore artistico della "Primavera organistica cremonese", dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma. (www.enricoviccardi.com)

Mattia Marelli, dopo aver conseguito con lode e menzione il Diploma Accademico di I livello in Organo e il Diploma di II livello in Clavicembalo presso il Conservatorio di Como, si è perfezionato nello studio della musica antica con L. Ghielmi alla Civica Scuola di Musica di Milano, ottenendo il Diploma in Organo. Nel 2017 si è classificato vincitore nel Concorso Organistico Internazionale "Fondazione Priora della Torre" di Mendrisio (Svizzera) e nel 2019 ha ottenuto il terzo posto al Concorso Organistico Internazionale "L. Folcioni" di Crema. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero, esibendosi sia come solista sia come continuista in formazioni vocali e strumentali. Dal 2021 è docente di Organo presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra e Liturgia di Como e ricopre l'incarico di docente di Matematica e Fisica presso il Liceo "E. Fermi" di Cantù.

Attualmente è organista della corale "Santa Maria dei Miracoli" di Morbio Inferiore (Svizzera) e della Parrocchia di Caviglio.

Nato a Tradate (VA) nel 2001, **Luca Gorla** ha iniziato gli studi musicali all'età di sei anni. Formatosi dapprima presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como, si è diplomato cum laude in Organo e Composizione organistica nella classe di E. Viccardi presso il Conservatorio "A.Boito" di Parma. Ha successivamente conseguito il post-gradum in organo sotto la guida di R. Marini presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma. Numerose sono le masterclasses d'interpretazione organistica a cui ha partecipato, tenute da docenti del calibro di A. Corti, F. Di Lernia, L. Ghielmi, M. Kjellgren, A. Liebig, L. Lohmann, G. Parodi, M. Radulescu, A. Sacchetti, Kl. Schnorr, Ch. Stemberidge, E. Viccardi, J.-C. Zehnder. Ha inoltre seguito i "Corsi d' accordatura su strumenti storici a tastiera" tenuti da W. Chinaglia nel 2014 e 2016. Ha tenuto numerosi concerti organistici, sia in Italia che all'estero, figurando all'interno di rassegne quali: Kirchenmusik (Bachstadt Ohrdruf, Germania), Gräfenhainer Musiksommer 2025 (Gräfenhain, Germania), Pontremoli Organ Festival, Percorsi d'organo in provincia di Como, Autunno organistico nel Lodigiano, Musica intorno al Fiume, Festival organistico del Salento, Angelus (Cattedrale di Como), Rassegna "G. Zelioli" (Lecco), Omaggio a Luigi Toja (Rho), Pietre Sonore (Genova), Itinerari Organistici "G. Piombini" (Bologna), ArmoniosaMente (Modena), Bianchi Castelli d'aria (Pesaro), Festival Organistico della Marca Anconetana (Fabriano), Il Suono delle Pietre (Canosa di Puglia). Nel settembre 2019 è risultato vincitore del terzo premio (nella propria categoria) del Primo concorso organistico internazionale "Fondazione Friuli" per giovani organisti. Finalista nella sezione "Organo" del Premio nazionale delle arti 2019, è stato insignito di una speciale menzione da parte della giuria. Nel marzo 2025 ha vinto il secondo premio all'VIII edizione del concorso organistico internazionale "Organi Storici del Basso Friuli". Per l'etichetta discografica "Da Vinci" ha inciso il CD "Ostinato Organ Works": un'antologia di composizioni scritte su temi ostinati, spaziante dal barocco al novecento. È socio fondatore dell'associazione "Accademia Organistica Lombarda" (aps) nonché direttore artistico del "Festival Organistico delle Province Lombarde". Svolge il ruolo di organista presso la parrocchia dei "SS. Pietro e Paolo" in Rovello Porro (CO) all'organo "G. Steinmann" del 1982. Insegna organo ed improvvisazione organistica presso la Scuola Diocesana di Musica e Sacra Liturgia di Como. È inoltre titolare della cattedra di Ear Training e di una delle cattedre d'organo presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra a Milano.

Nato nel 1983, **Francesco Panico** si diploma in tromba nel 2004 presso il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera con il M° Nicola Ferri. Nel 2006 si aggiudica il posto di seconda tromba presso il Teatro Marrucino di Chieti dove lavora fino al termine delle attività dello stesso Teatro. Nel 2007 sempre nello stesso Conservatorio di Matera consegue il diploma di II Livello in discipline Musicali. Nel 2009 presso l'Istituto Musicale pareggiato "G. Paisiello" di Taranto, consegue il diploma di II Livello abilitante all'insegnamento dello strumento musicale. Continua gli studi trombettistici con il Maestro Andrea Lucchi, (Prima tromba dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Santa Cecilia di Roma), perfezionandosi presso l'Accademia "I Musici di Parma", sempre con lo stesso, ha seguito i corsi di Alto Perfezionamento presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Continua gli studi seguendo il corso di II Livello in Tromba Rinascimentale e Barocca presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara sotto la guida dei docenti Gabriele Cassone e Antonio Faillaci. Suona in duo Tromba e Organo con Roberto Mucci (Organista Titolare presso la Basilica di Santa Maggiore di Bergamo) e Serena Di Nuzzo (Organista Titolare presso Katholische Kirchengemeinde St.Marien di Herrliberg am Zürichsee). Fondatore nel 2016 del progetto Lucania Brass, dedicato al mondo degli

ottoni, dal punto di vista didattico, performativo ed organizzativo, nell'ambito delle attività del LAMS (Laboratorio Arte Musica e Spettacolo) di Matera. Ha collaborato come strumentista anche nel ruolo di prima tromba con diverse orchestre Liriche e Sinfoniche Nazionali tra cui: Orchestra Sinfonica di Milano ex "La Verdi", Orchestra "La Toscanini" di Parma, Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, Human Rights Orchestra, Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, Orchestra Filarmonica di Verona, Orchestra di Matera e della Basilicata (promossa da Ass.Cult." R.D'Ambrosio" e Lams Matera), Orchestra del Teatro Marrucino di Chieti, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra Antonio Vivaldi di Morbegno, Orchestra I.C.O della Magna Grecia, Orchestra Fiati di Valle Camonica, Orchestra di Fiati Rocco D'Ambrosio, Orchestra dei Musicisti di Parma, Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, suonando sotto la direzione di importanti nomi della musica classica tra cui Antonio Pappano, Mikko Franck, Daniel Harding, Fabio Luisi, Renato Palumbo, Omer Meir Wellber, Andrea Battistoni, Donato Renzetti, Ennio Morricone, Dimitri Jurowski, Ramon Tebar, Michele Marvulli, Corrado Rovaris, Giuseppe Grazioli, Bundit Ungrangsee, Piero Bellugi, Arnold Bosman, Alan Curtis, Filippo Maria Bressan, Alessio Allegrini, Michele Carulli, Marzio Conti, Fabio Mastrangelo, Maurizio Benini, Paolo Arrivabeni, Nicola Samale, Carlo Palleschi, André Bernard, John Axelrod, Stanislav Kochanovsky, Ravil Martinov, Stefan Anton Reck, Giovanni Pompeo, Daniele Agiman, Luigi Piovano, Giorgio Gaslini, Douglas Bostock, Daniel Oren, Carlo Rizzari, Denis Salvini, Lorenzo Passerini partecipando a rassegne e festival in Italia e all'estero. Dal 2009 ha ricoperto la carica di docente di tromba presso l'Istituto Comprensivo di BARIANO (BG), dal 2016 è docente di tromba presso il Liceo Musicale Paolina Secco Suardo di Bergamo, dal 2018 al 2021 è stato Artista GEWA.

Alberto Dossena, nato a Crema (CR), ha iniziato gli studi di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida della Prof. Giuseppina Perotti, proseguendoli al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, diplomandosi nella classe del M° Giancarlo Parodi. Si è diplomato in Clavicembalo con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Piacenza nella classe della Prof. Laura Bertani. Ha frequentato corsi di perfezionamento con i più qualificati docenti; partecipando ai Corsi Universitari Internazionali "Musica en Compostela" a Santiago de Compostela con Montserrat Torrent dove, nel 2001, ha vinto il premio "Rosa Sabater". Svolge attività concertistica partecipando a prestigiose rassegne in Italia ed all'Estero (Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival Internacional de Santander) con particolare predilezione agli strumenti storici, ed in duo col M° Mauro Cossu (organo a quattro mani). Nel 1998 è risultato vincitore del primo premio -categoria diplomandi- al Concorso Organistico Nazionale "G. Spinelli" di Cassina Amata (MI) e nel 2002 ha vinto il primo premio all'unanimità della giuria alla "Primera Bienal Internacional de Jovenes Organistas" indetta dalla Real Academia de Bellas Artes di Granada (Spagna). Studioso di arte organaria, ha curato una pubblicazione sul restauro dell'organo Serassi (1768) della Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate a Bolzone (CR) e sul restauro dell'organo Cavalli (1855) della Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Strada (LO), insieme ad altri articoli di organaria. Collabora in qualità di consulente con le Soprintendenze competenti nel restauro degli organi storici e nella progettazione di organi nuovi e, dal 2019 è Ispettore Onorario del MiBAC per la tutela degli organi storici della Lombardia. Dal 1998 è organista della Basilica di S. Maria della Croce a Crema e, dal 2006 al 2023, è stato direttore della Polifonica "F. Cavalli" ed organista titolare della Cattedrale di Crema. È schedatore abilitato CEI-ICCD alla compilazione della scheda SMO per i contributi al restauro degli organi storici.

Gustav Auzinger ha iniziato gli studi musicali con Peter Planavsky. Ha quindi studiato

Musica Sacra, pedagogia della musica e organo sotto la guida di Michael Radulescu presso la Scuola Musicale Superiore di Vienna. Ha approfondito i suoi studi in Italia, Svizzera ed Olanda. Molteplici sono le sue attività in campo musicale: è organista degli organi storici della chiesa di Sant'Anna a Steinbruch (1727) e nel castello di Neuhaus (ca.1625). È docente di organo presso il conservatorio per la Musica Sacra di Linz e svolge un'intensa attività concertistica in numerosi Paesi europei, in Asia, America Latina e negli Stati Uniti. È stato invitato a far parte della giuria di concorsi nazionali e internazionali. Tiene, inoltre, corsi di perfezionamento su quattro strumenti che si trovano nella grande sala della sua casa a Pürnstein (organo storico italiano, due organi storici austriaci e nuovo organo Pirchner in stile barocco) ma anche in istituzioni accademiche europee ed extraeuropee. Gustav Auzinger ha curato molti progetti per la costruzione ed il restauro di organi in Austria ed ha inoltre effettuato varie registrazioni per la radio e la televisione; ha inciso diversi CD. Custode dell'organo Wegscheider (in stile Gottfried Silbermann) nella chiesa dei Frati Minoriti a Linz e dell'organo Zerndle (1628) a Hart. È direttore artistico della collana CD "Orgellandschaft Oberösterreich" (25 CD che include gli organi più importanti della Diocesi di Linz). Nel 2013 ha ricevuto il Premio "St. Anna Kulturpreis" per le sue iniziative riguardo l'arte organistica.

Gabriele Giacomelli si è diplomato in Pianoforte e in Organo presso il conservatorio «L. Cherubini» di Firenze. Si è laureato in Storia della Musica presso l'Università di Firenze. Svolge un'intensa attività concertistica in Europa (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera), in USA e in America Latina (Messico, Perù, Uruguay) per istituzioni quali il Festival organistico della Oudekerk di Amsterdam, il Festival d'Orgue en Flandres, la Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo, il Festival Internacional de Orgao e Musica Sacra di Porto, il Sankt Johannes Internationale Orgelfestival di Copenhagen, i concerti della St. Jakobskyrkan e della Storkyrkan (Cattedrale) di Stoccolma, l'Organ Festival nella cattedrale di Winchester, il Festival d'Orgue della Cattedrale di Digione, il Festival d'Organo della cattedrale di Lubiana, Il Festival d'Organo della Cattedrale di Basilea, la Semana Internacional de Organo di Siviglia, i Concerti della Sinagoga Centrale di New York, il Festival Internacional de Organo del Uruguay, il Festival del Barroco Latinoamericano (Catedral de Cuzco, Perù)... Ha inciso due CD per Elegia Records dedicati a Domenico Zipoli (5 stelle su «Amadeus») e un CD per Tactus dedicato a L'organo a Firenze dai Medici all'Unità d'Italia (5 stelle su «Amadeus», 4 stelle della rivista britannica «Choir & Organ»). È stato più volte membro della giuria in concorsi di composizione organistica. È autore di decine di saggi musicologici che sono stati pubblicati in riviste scientifiche anche internazionali. È autore di quattro libri sugli organi e la musica sacra in Toscana... Il suo ultimo monumentale lavoro (scritto con Frank D'Accone) è La Cappella Musicale di Santa Maria del Fiore e le sue fonti (3 tomi, Opera di Santa Maria del Fiore-Olschki, 2025). È coautore con il celebre violinista Salvatore Accardo dei libri di testo per le scuole medie Stradivari (Bompiani, 2012) Sulle note di uno Stradivari (Fabbri, 2017), Effetto Stradivari (Fabbri, 2021) e MusicAll (2025). È direttore artistico della rassegna di musica sacra O flos colende, organizzata dall'Opera di Santa Maria del Fiore nel Duomo di Firenze sino dal 1997 e del Festival Zipoli promosso dal Comune di Prato dal 1998. È Ispettore onorario per il restauro degli organi antichi della Soprintendenza A.B.A.P. di Firenze e Prato. È docente di Storia della Musica presso il Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna.

Alessandra Mazzanti, nata a Bologna, si è diplomata in Organo e Composizione Organistica nella classe del M^o Maria Grazia Filippi con il massimo dei voti, in Musica Corale e Direzione di Coro con il M^o Tito Gotti, in Composizione con il M^o Ivan Vador e in Direzione d'Orchestra con il M^o Luciano Acocella con cui ha pure ottenuto la Laurea

di Il Livello con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna discutendo una tesi su "Il canto gregoriano nella musica lirica e sinfonica tra '800 e prima metà del '900". In qualità di organista ha seguito corsi di interpretazione con Luigi Ferdinando Tagliavini, Michael Radulescu e Monika Henking e ha un'intensa attività concertistica come solista e in formazioni corali e strumentali, con tournée e concerti in Italia, Francia, Germania, Austria, Belgio, Polonia, Svizzera, Spagna, Palma di Maiorca, Uruguay, Argentina, Messico e Inghilterra. È organista della Basilica di S. Antonio da Padova di Bologna e nel 2018 ha curato e seguito il Restauro dell'organo Franz Zanin (1972) della Basilica, realizzato dalla ditta Dell'Orto & Lanzini. Dal 2016 è inoltre organista titolare della Chiesa di S. Domenico di Cesena e soprintendente artistico dell'antico organo a canne Baldassarre Malamini del 1601 ivi conservato. In qualità di direttore d'orchestra, ha frequentato corsi di perfezionamento con Deyan Pavlov e Gheorghe Dimitrov ed ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha diretto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e numerose orchestre europee. Dal 1997 al 2001 ha diretto il Coro e Orchestra della Cappella Musicale Arcivescovile di Santa Maria dei Servi di Bologna. Dal 1995 è Direttore del Coro Polifonico Fabio da Bologna e nello stesso anno ha fondato e da allora dirige l'Orchestra Fabio da Bologna. Con queste stagioni consecutive il Concorso di Composizione «Noferini» indetto dal Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna negli anni 1985 e 1986. La sua composizione ECCE HOMO ha vinto il primo premio al "XII International Composition Contest Donne In Musica Serbia 2015", nella IV categoria - Musica orchestrale. La sua composizione STABAT MATER (Meditazioni su un'antica versione dello Stabat Mater - Bologna XIII sec.) ha vinto il terzo premio (primo non assegnato) al "Premio Franchino Gaffurio 2022" dedicato al 500° anniversario del compositore Iodigiano Franchino Gaffurio. È Direttore Artistico di Fabio da Bologna Associazione Musicale, dei cicli di concerti "Ottobre Organistico Francese Bolognese" e "Bologna Summer Organ Festival" che hanno luogo presso la Basilica di S. Antonio di Padova di Bologna (organo meccanico Franz Zanin 1972) e del ciclo di concerti d'organo "Concerti di Stella Maris" che ha luogo presso la chiesa francescana di Stella Maris a Milano Marittima (RA) (organo a trasmissione elettrica Zanin 1970). Suona in duo organo e tromba con Alberto Astolfi, in trio organo e due trombe con Alberto Astolfi e Luigi Zardi, organo e soprano con Paola Cigna, organo e contralto con Daniela Pini, organo e tenore con Gregory Bonfatti, organo e violino con Andrea Poli, organo e saxofono con Cornelia Schünemann. Ha inciso numerosi CD sia in qualità di organista che di direttore di coro e d'orchestra. Ha tenuto workshop presso le scuole di Cambridge (UK) sul Carnevale degli animali di Saint-Saëns. È chiamata a tenere seminari sul concerto per organo e orchestra, l'organo italiano nel XIX secolo, l'organo e il canto gregoriano, il canto gregoriano nella musica dal Mille ai giorni nostri, l'accompagnamento al canto gregoriano, il canto gregoriano nella musica lirica e sinfonica tra '800 e '900, anche affiancando docenti quali Nino Albarosa, Bruna Caruso e Fulvio Rampi. È docente di Prassi esecutiva Organo e Canto Gregoriano presso il Conservatorio di Musica "B. Maderna - G. Lettimi" di Cesena e Rimini.

Mario Ciferri, organista, cembalista, direttore di coro e d'orchestra nato a Fermo, ha condotto vasti studi musicali che lo hanno portato a conseguire brillantemente ben 6 Diplomi: Pianoforte, Organo e Composizione organistica, Clavicembalo, Direzione d'Orchestra e Musica Sacra (cum laude) presso i Conservatori di Musica di

Bologna, Pesaro, Roma, e in Direzione d'orchestra presso l'Accademia Musicale di Alto Perfezionamento di Pescara con il M° Donato Renzetti. Inoltre ha studiato Composizione terminando gli studi di armonia, contrappunto e fuga. Si è perfezionato con maestri di fama internazionale quali: Ton Koopman, Christopher Stenbridge, Gaston Litaize, Luigi Ferdinando Tagliavini, Michael Radulescu, Roberto Marini, Arturo Sacchetti, per l'organo e il clavicembalo ottenendo concerti-premio; Giovanni Acciai, Marco Boschini, Piergiorgio Righela, Stephen Woodbury, Marco Berrini, Giacomo Baroffio per la musica corale. Ha ricevuto borse di studio ed è stato premiato in Concorsi Organistici nazionali ed internazionali tra i quali: Noale (VE) secondo premio (primo premio non assegnato) nel 1990; Olgiate Olona (VA) secondo premio nel 2003. Svolge una intensa attività concertistica come organista in Italia e all'estero con all'attivo oltre 600 concerti in oltre 20 Paesi, invitato nell'ambito di prestigiosi Festivals Internazionali e toccando le più famose Cattedrali e Sale da concerto: Francia (Paris, Bordeaux, Lyon, Montpellier), Germania (Muenchen, Mainz, Fulda, Herford, Saarbrucken, Karlsruhe, Pforzheim, Darmstadt, Ottobeuren, Ingolstadt, Wiesbaden), Austria (Linz e St. Florian), Regno Unito (St. Paul's Cathedral, Westminster Abbey e Temple Church a Londra, Lincoln, Rochester, Edinburgh), Repubblica Ceca, Slovacchia (Bratislava), Polonia (Varsavia, Poznan, Wadowice, Szczecin, Katowice, Koszalin ecc.), Svizzera (Losanna, Lugano), Danimarca (Copenaghen, Odense), Finlandia, Spagna, Malta, Portogallo, Belgio, Svezia (Lund, Malmo), Norvegia (Oslo), Islanda (Cattedrale di Reykjavik), Lituania, Bielorussia (Minsk, Grodno, Vitebsk), Russia (Mosca, San Pietroburgo, Ekaterinburg, Perm, Sochi), Siberia, Canada (Toronto e Guelph) e USA (St. Patrick's Cathedral e Central Sinagogue di New York), ecc. Ha eseguito il Concerto per organo e orchestra op. 100 in la min. di Marco Enrico Bossi alla Filarmonia di Sochi e recentemente alla Filarmonia di Katowice. Il suo vasto repertorio spazia dalla musica antica a quella contemporanea includendo le composizioni più importanti di D. Buxtehude, J. S. Bach, F. Mendelssohn, A. G. Ritter, F. Liszt, J. Reubke, M. Reger, S. Karg-Elert, C. Franck, C. M. Widor, L. Vierne, M. Duruflé. Tra i concerti d'organo si contano numerose inaugurazioni di organi storici restaurati presenti nelle Marche in cui ha proposto prime esecuzioni in epoca moderna di autori marchigiani quali A. Cruciani, G. B. Mastini, B. Bittoni, C. A. Cristiani, L. Vecchiotti e altri. Ha più volte collaborato come continuista con orchestre quali "I Virtuosi di Bucarest", l'Orchestra Internazionale d'Italia, l'Orchestra da Camera delle Marche e l'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Nel 2004 ha inciso in prima mondiale per l'etichetta discografica "La Bottega Discantica" di Milano un CD monografico sulle opere organistiche del compositore marchigiano Luigi Vecchiotti (1804-1863). Sempre nel 2004 ha partecipato come organista alla realizzazione del DVD "Terra d'Organi" sugli organi storici della provincia di Macerata per conto della provincia stessa. Nel 2009, in qualità di organista, ha partecipato all'incisione dell'Oratorio de Noël op. 12 di C. Saint-Saëns per Soli, Coro, Organo e Orchestra, per l'etichetta discografica inglese "Sheva". Nel Novembre 2022 ha registrato in video come organista la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta dal M° Sipari presso la Basilica Superiore di Assisi. Nella veste di direttore di coro e d'orchestra ha diretto vari ensembles di musica barocca, diverse formazioni orchestrali e corali italiane interpretando con successo opere significative di J. S. Bach, G. F. Händel, M. A. Charpentier, W. A. Mozart, A. Vivaldi, G. B. Pergolesi, G. Giordani, B. Galuppi, G. Fauré, C. Saint-Saëns, ecc. collaborando con importanti artisti. Nel 2006 è stato invitato a preparare e dirigere il Coro Regionale A.R.CO.M nell'esecuzione di musiche di B. Britten e del Requiem KV 626 di W. A. Mozart in varie sedi, tra queste il Teatro alle Muse di Ancona. Come direttore di coro nel 2014 ha ottenuto il 1° premio assoluto al Concorso Corale Internazionale "A. Guanti" di Matera vincendo anche il premio speciale A.Ba. Co per la migliore esecuzione di un brano di autore contemporaneo italiano. Vincitore nel 1998 del Concorso nazionale per esami e titoli di Organo Complementare e Canto

gregoriano, è titolare della cattedra presso il Conservatorio Statale di Musica "G. B. Pergolesi" di Fermo. È organista titolare della Chiesa di San Giorgio Martire in Porto San Giorgio (FM) ed è ideatore e direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Città di Porto San Giorgio" giunto alla XIX edizione.

Giulio Mercati, nato a Saronno, è stato avviato alla musica all'età di sei anni dal nonno materno, il M° Lamberto Torrebruno, esponente di un'importante famiglia di musicisti; si è quindi perfezionato, in organo, composizione e clavicembalo, con musicisti di fama internazionale. Musicista versatile, è concertista assai richiesto e stimato a livello internazionale: come solista all'organo o al clavicembalo si è esibito in oltre venti paesi nel mondo, toccando alcune tra le sale concertistiche più prestigiose e tra le Cattedrali più importanti, dalla Sala Grande della Filarmonica di S. Pietroburgo alla Chiesa di S. Salvatore a Gerusalemme, dalla Cattedrale di St. Patrick a New York alla Basilica dell'Annunciazione a Nazareth. È altresì attivo come continuista e tastierista di diverse importanti formazioni, quali, tra le altre, l'Orchestra della Svizzera Italiana, collaborando con direttori e solisti di fama mondiale. È stato accompagnato da compagini prestigiose nell'esecuzione di concerti per organo e orchestra - da Haendel e Haydn a Hindemith, Barber e Poulenc - esibendosi sovente anche in veste di direttore. È organista titolare presso la Chiesa di S. Maria degli Angioli a Lugano (Svizzera). È fondatore e direttore del Gruppo Vocale «San Bernardo» e fondatore del Concentus Lucensis, formazione vocale e strumentale con sede nella Cattedrale di Lugo (Galicia, Spagna). Ha inciso per RTSI, Bottega Discantica, Tactus e Dynamic-Naxos. È compositore attivo soprattutto nel campo organistico e corale. Le sue incisioni sono reperibili sulle principali piattaforme (Amazon, Itunes, Spotify et cetera). Nel 1996 si è laureato con lode in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con una tesi in estetica musicale. Vanta numerose direzioni artistiche di rassegne prestigiose, delle quali è altresì sovente ideatore, in Italia, Svizzera e Spagna. È docente di Storia della Musica Sacra presso la Facoltà di Teologia di Lugano. È Responsabile degli eventi musicali della Diocesi di Lugo (Spagna). www.giuliomercati.it

Lidia Basterretxea Vila, nata a Caracas, ha compiuto gli studi di canto presso il Conservatorio Municipal de San Sebastian (Spagna) con il soprano Mariangeles Rodriguez. Ha studiato successivamente in Italia, con il tenore Vincenzo Manno e il mezzosoprano Biancamaria Casoni. Ha seguito il Corso biennale di Musica vocale da camera presso la Civica Scuola di Musica di Milano, con Maurizio Carnelli, e il Corso biennale di Didattica della Musica del C.E.M.B. di Milano, Metodo Giordano Bianchi. Ha partecipato a numerosi festival e stagioni liriche: Temporada de Opera de Bilbao, Festival Castell de Peralada, Opéra de Rouen, Wiesbaden Staatstheater, Brooklyn Academy of Music. Dal 2000 al 2010 è stata responsabile del Coro As.Li.Co. del Circuito Lirico Lombardo. Con questa formazione ha partecipato alle produzioni del Circuito Lirico Lombardo e a numerosi Festival in Italia e all'estero (Ravenna Festival, Teatro alla Scala di Milano, Teatro di Legnago, Opéra de Massy, Opéra de Vichy). Ha collaborato con diverse formazioni vocali: Capella Mauriziana, Madrigalisti ambrosiani, Camerata Polifonica di Milano, con le quali ha partecipato a festival e manifestazioni quali Milano Musica, Musica e poesia a S. Maurizio, Cantantibus Organis. Attualmente è soprano solista del Gruppo Vocale San Bernardo, del quale è anche preparatore vocale, e del Concentus Lucensis, formazione con sede nella Cattedrale di Lugo (Spagna). Come solista tiene numerosi concerti in Italia e all'estero, in diverse formazioni, spaziando dalla musica barocca alla musica contemporanea. Collabora stabilmente in duo con l'organista e clavicembalista Giulio Mercati. Nell'ambito del progetto Opera domani per la produzione di opere liriche introdotte da percorsi didattici, ha partecipato in qualità di Relatore ai Seminari sulla vocalità infantile rivolti agli insegnanti della scuola primaria e

secondaria di tutta Italia. Dal 2011 al 2021 è stata direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro Sociale di Como. Dal 2017 al 2020, per il Teatro Sociale di Como, ha tenuto un corso di canto corale nella Casa Circondariale di Como.

Luca Ratti ha compiuto gli studi musicali sotto la guida del m° Luigi Toja all'Istituto Musicale "Giulio Rusconi" di Rho (Mi), conseguendo il diploma di Organo e Composizione organistica presso il Civico Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo nel 2002. In seguito ha approfondito il repertorio organistico antico con Robert Hugo all'International Summer School of Early Music di Valtice (Rep. Ceca) e con Ton Koopman ad Haarlem (Olanda) e a Pistoia. Ha inoltre partecipato attivamente alle masterclass di interpretazione organistica tenute da Guy Bovet e Jacques van Oortmerssen a Mainz. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la laurea specialistica di secondo livello in Direzione Corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como, studiando, in particolare, con il m° Domenico Innominato ed il m° Michelangelo Gabbriellini. Dal 2002 dirige il Coro Polifonico "S. Martino" di Inveruno (Mi), con il quale svolge soprattutto servizio liturgico; fin dalla fondazione, nel 2003, dirige anche il Piccolo Coro "Giulio Rusconi", formazione corale di voci bianche. Con il Piccolo Coro svolge attività concertistica, in particolare nella provincia milanese, partecipando a rassegne quali "Milano. Abbazie, arte e musica", "Note di stagione a Imer" in Trentino e "Liederchanto" a Lugano. Nel 2024 è stato Maestro del Coro del Piccolo Coro "Giulio Rusconi" nella produzione, presso il Teatro Civico Roberto de Silva di Rho, dell'opera *Il sogno liberato* di Carlo Galante. Nel maggio 2017 in occasione del 500° anniversario della Riforma luterana, ha diretto il Coro Bach di Milano e l'Orchestra Giulio Rusconi nell'esecuzione di cantate di J.S. Bach e F. Mendelssohn. In veste di solista all'organo ha partecipato a numerose manifestazioni italiane e internazionali: ha tenuto concerti in Belgio, Francia, Germania, Lituania, Polonia, Spagna, Svezia e Svizzera, esibendosi su organi celebri come quello progettato da Jean Guillou per l'Eglise de Notre-Dame des Neiges all'Alpe d'Huez, lo storico organo Fux (1736) di Fürstenfeldbruck o l'organo Rieger della Cattedrale di Fulda; ha avuto l'onore di partecipare alla XVII edizione dei "Gottfried-Silbermann-Tagen", con un concerto sul prestigioso organo Trost di Altenburg, inaugurato nel 1739 da J.S. Bach. Svolge altresì attività concertistica come accompagnatore, all'organo o al pianoforte, in recital vocali, concerti cameristici, orchestrali e corali. In qualità di cantore ha partecipato all'attività concertistica del Coro da Camera del Conservatorio di Como, con cui ha eseguito ed inciso la prima esecuzione assoluta dell'Oratorio della Croce di Antonello Rizzella e ha eseguito i Vespri op. 37 di Rachmaninov presso il Teatro Sociale di Como, e del *Concentus Vocum*, con il quale ha eseguito la prima esecuzione assoluta di *Anémós di Irlando Danieli* e inciso due CD per Tactus. Ha vinto il secondo premio al VI Concorso Nazionale d'Organo "S. Guido d'Aquesana" di Acqui Terme e il terzo premio ex aequo (primo e secondo non assegnati) alla V edizione del medesimo concorso. Insegna organo, esercitazioni corali e le materie teoriche presso l'Istituto Musicale "Giulio Rusconi" di Rho. Ha partecipato ai "Golden Butterfly Gala" della Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica, accompagnando al pianoforte le esibizioni delle celebri ginnaste. Laureato con lode in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sull'estetica musicale di Roger Scruton e Nicholas Cook, è stato invitato ad esporre le sue ricerche al Seminario Permanente di Filosofia della Musica e sull'annuario online del seminario, "De Musica". Ha pubblicato per la Pizzicato Verlag Helvetia alcune composizioni per coro di voci bianche.

Alberto Pozzaglio, nato a Cremona nel 1984, inizia a studiare organo dal 2004 con il Maestro Marco Ruggeri presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra "Dante Caifa". Nel 2010 si laurea in Musicologia (Università di Pavia). Nel 2012 consegue con lode il diploma accademico in Organo e Composizione organistica presso il

Conservatorio "G. Verdi" di Como nella classe del M.° Enrico Viccardi. Nel 2015 ottiene con Lode e Menzione d'onore il diploma accademico in Direzione di coro e Composizione corale (Conservatorio "G. Verdi" di Como). Dal 2013 è organista titolare del prestigioso organo "Lingiardi 1877" della chiesa di San Pietro al Po in Cremona. Collabora inoltre nei servizi liturgici della Cattedrale di Cremona sul monumentale organo "Mascioni op. 1066". Nel 2015 inizia a dedicarsi allo studio del repertorio e prassi esecutiva per harmonium francese. Nel 2019, come direttore dell'ensemble vocale e strumentale "Lux Animæ" ha registrato per Urania Records il CD "Pulchra ut luna" con opere sacre per soli, coro e orchestra del compositore cremonese Ruggero Manna (1808-1864).

G L I A R T I S T I

Hanno suonato nella prima edizione (2023):

Alberto Pozzaglio (Cremona, chiesa di San Pietro al Po, organo Lingiardi, 1877), **Enrico Viccardi** (Cremona, chiesa di San Francesco, organo Daniele Giani, 2012), **Daniele Ferretti** (Derovere, organo Bossi, 1840), **Giorgio Benati** e **Fausto Caporali** (Cremona, Cattedrale di Santa Maria Assunta, organo Mascioni, 1984), **Maurizio Mancino** (Paderno Ponchielli, organo Inzoli, 1873), **Enrico Viccardi** (Soncino, chiesa di San Giacomo, organo Benzi e Franceschini, 1919), **Giulio Mercati** (Casalsigone, organo Balbiani, 1901), **Marco Brunelli** (Cremona, chiesa di San Luca, organo Rotelli, 1901).

Hanno suonato nella seconda edizione (2024):

Enrico Viccardi (Madignano, organo di Andrea Luigi e Giuseppe Il Serassi di Bergamo nel 1795, ricostruito da Angelo Cavalli di Lodi nel 1885), **Davide Zanasi** (Cremona, chiesa di San Francesco, organo di Daniele Maria Giani, 2012), **Simone Vebber** (Crema, chiesa della Trinità, organo "Benzi e Franceschini", 1909), **Paolo Bottini** (Casalmaggiore, duomo di Santo Stefano Protomartire, organo di Angelo Bossi e Nipoti 1862 - Daniele Maria Giani 2010), **Juan Maria Pedrero** (Paderno Ponchielli, chiesa di San Dalmazio, organo di Pacifico Inzoli, 1873, ampliato dallo stesso nel 1883), **Enrico Viccardi** (Cremona, chiesa di Sant'Omobono, organo di Anonimo del sec. XVIII), **Gabriele Giacomelli** (Moscazzano, chiesa di San Pietro, organo dei fratelli Franceschini di Crema, 1853), **Alberto Pozzaglio**, organo, **Coro "Il Discanto"** diretto da **Daniele Scolari** (Casanova d'Offredi, chiesa di San Bartolomeo Apostolo, organo di Angelo e Aurelio Bossi, 1833), **Alberto Dossena** (Derovere, chiesa di San Giorgio Martire, organo di Angelo e Aurelio Bossi, 1840), **Pieter van Dijk** (Cremona, Cattedrale di Santa Maria Assunta, organo Mascioni, 1984), **Alberto Pozzaglio**, organo, **Ilaria Geroldi**, soprano (Soncino, chiesa di San Giacomo Apostolo, organo di Benzi e Franceschini nel 1919 con materiale dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857).

Hanno suonato nella terza edizione (2025):

Enrico Viccardi (Cremona, chiesa di San Pietro al Po, organo Lingiardi, 1877 - esecuzione in due serate del Primo Libro del Wohltemperirtes Clavier di J.S.Bach), **Mirko Ballico** (masterclass e presentazione del volume "1722 - Il clavicembalo ben temperato I"), **Ferruccio Bartoletti** (Mozzanica, organo Tamburini 1944), Giovanni Feltrin (Ombriano, organo della ditta "Inzoli Cav. Pacifico e Figli di Bonizzi F.Ili" di Crema, 1997), **Andrea Macinanti** (Crema, chiesa della Trinità, organo "Benzi e Franceschini", 1909), **Enrico Viccardi** (Cella Dati, organo di Angelo Bossi e Nipoti, 1850, rifornito da Rotelli nel 1908), **Diego Cannizzaro** (Madignano, organo di Andrea Luigi e Giuseppe Il Serassi di Bergamo nel 1795, ricostruito da Angelo Cavalli di Lodi nel 1885), **Luca d'Abate** (Cremona, Palazzo Raimondi, UNIPV, organo Aveta, 1833), **Alberto Pozzaglio - Coro "Il Discanto" diretto da Daniele Scolari, Schola Cantorum di Castelverde diretta da Giorgio Scolari** (Castelnuovo del Zappa, organo di Anonimo, sec.XVIII), **Cristina García Banegas** (Soresina, organo Natale Balbiani, 1887), **Christian Tarabbia** (Caperghnanica, organo "Fama & Raadgever" 1984), **Alberto Dossena** (Moscazzano, chiesa di San Pietro, organo dei fratelli Franceschini di Crema, 1853), **Matteo Galli** organo e voce (Cremona, chiesa di San Francesco, organo di Daniele Maria Giani, 2012), **Sebastiano Bernocchi** organo - **Emanuele Giuseppe Cristiani** flauto traverso (Soncino, chiesa di San Giacomo Apostolo, organo di Benzi e Franceschini nel 1919 con materiale dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857).

*Si ringraziano per la cortese disponibilità
i rev.mi Parroci
ed i responsabili dei vari luoghi,
nonché tutte le persone che, con il loro aiuto,
hanno consentito la realizzazione
della quarta edizione di questa rassegna.*

infoaccademia@hotmail.com

Accademia Maestro Raro
è anche su Facebook e su Instagram



Direzione artistica e
organizzazione:

Enrico Viccardi

in collaborazione con

Alberto Dossena

e con

Alberto Pozzaglio

Accademia Maestro Raro

